

## **PROVA SUPPLETIVA C**

### **1. A NORMA DELL'ART. 119 DELLA COSTITUZIONE IL FONDO PEREQUATIVO VIENE ISTITUITO:**

- A) Con legge dello Stato che ne determina i vincoli di destinazione.
- B) Con legge dello Stato, senza vincoli di destinazione, per i territori con minore capacità fiscale per abitante.
- C) Con legge dello stato e solo per i territori con minore capacità fiscale per abitante.

### **2. A NORMA DELL'ARTICOLO 117 DELLA COSTITUZIONE, IN QUALE TRA LE SEGUENTI MATERIE LO STATO HA LEGISLAZIONE ESCLUSIVA?**

- A) Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali.
- B) Previdenza sociale.
- C) Tutela della salute.

### **3. AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 241/1990, È AMMESSA LA CONCLUSIONE DI ACCORDI FRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E PRIVATI IN VISTA DELL'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO AMMINISTRATIVO?**

- A) No, non è ammessa la conclusione di accordi fra pubblica amministrazione e privati in vista dell'adozione di un provvedimento amministrativo.
- B) Sì, è ammessa la conclusione di accordi fra pubblica amministrazione e privati in vista dell'adozione di un provvedimento amministrativo e il recesso unilaterale è consentito da parte di entrambi i soggetti dell'accordo, per qualunque motivo.
- C) Sì, è ammessa la conclusione di accordi fra pubblica amministrazione e privati in vista dell'adozione di un provvedimento amministrativo, ma in caso di recesso unilaterale, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, sussiste da parte della pubblica amministrazione l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo.

### **4. A NORMA DI QUANTO DISPONE L'ART. 9 DELLA LEGGE N. 241/1990, HANNO FACOLTÀ DI INTERVENIRE NEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO:**

- A) Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento.
- B) Soltanto i titolari di interessi diffusi.
- C) Soltanto i titolari di diritti soggettivi legittimi.

### **5. LA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ (SCIA) QUALE ATTO AMMINISTRATIVO SOSTITUISCE?**

- A) Ogni atto confermativo.

- B) Ogni atto consultivo.
- C) Ogni atto di autorizzazione, licenza, concessione non costitutiva, permesso o nulla osta.

**6. AI SENSI DELL'ART. 14 L.241/1990, LA CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA PUÒ ESSERE INDETTA DALL'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:**

- A) Quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, riguardanti medesime attività o risultati, ma mai per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi connessi.
- B) Quando lo ritenga opportuno per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in un procedimento amministrativo, ovvero in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.
- C) Quando lo ritenga opportuno esclusivamente per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in più procedimenti amministrativi connessi, riguardanti medesime attività o risultati.

**7. IL PERIODO DI PROVA QUANTO DURA?**

- A) La durata del periodo di prova deve essere indicata nell'apposita clausola del contratto di lavoro che per legge non può mai eccedere i 6 mesi.
- B) La durata del periodo di prova deve essere indicata nell'apposita clausola del contratto di lavoro che per legge non può mai eccedere 1 anno.
- C) Il periodo di prova dura 2 mesi.

**8. NEL CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO DA CHI È ESERCITATO IL POTERE DISCIPLINARE?**

- A) Il potere disciplinare è riservato al somministratore, al quale l'utilizzatore comunica gli elementi che formano oggetto della contestazione disciplinare.
- B) Il potere disciplinare è riservato all'utilizzatore posto che il lavoratore svolge la propria attività nell'interesse e sotto la direzione ed il controllo dell'impresa utilizzatrice.
- C) Il potere disciplinare è riservato al somministratore e all'utilizzatore.

**9. IN CASO DI DISTACCO DEL LAVORATORE, IL DATORE DI LAVORO ORIGINARIO:**

- A) Non è responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.
- B) Rimane responsabile del trattamento previdenziale ma non economico a favore del lavoratore.
- C) Rimane responsabile del trattamento economico e normativo a favore del lavoratore.

**10. AI SENSI DELLA L.R. N. 2/2005, COSA CONTIENE IL PROGRAMMA ANNUALE PER L'OCCUPAZIONE E LA QUALITÀ DEL LAVORO?**

- A) La definizione dei criteri e le priorità per la concessione di incentivi per favorire l'inserimento al lavoro, la stabilizzazione occupazionale e la partecipazione dei lavoratori all'impresa.
- B) La programmazione e la pianificazione generale della Regione relativamente alle politiche attive del lavoro.
- C) Gli indirizzi per l'attuazione dei programmi comunitari.

**11. A QUALE ISTITUZIONE SPETTA L'AMMINISTRAZIONE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO?**

- A) Consiglio europeo.
- B) Consiglio.
- C) Commissione europea.

**12. QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA PRIORITÀ D'INVESTIMENTO DELL'ASSE "PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI"?**

- A) La lotta contro tutte le forme di discriminazione e la promozione delle pari opportunità.
- B) L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.
- C) L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i rom.

**13. DA CHI VIENE REDATTO IL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FSE E QUAL È IL SUO SCOPO?**

- A) L'Autorità di Gestione redige il Piano di Valutazione con lo scopo di analizzare, esaminare e misurare in corso d'opera l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle varie misure attuate nell'ambito del POR.
- B) Il Comitato di Sorveglianza redige il Piano di Valutazione con lo scopo di predisporre procedure seguite per il controllo e la certificazione delle operazioni finanziate con le risorse del POR.
- C) La Commissione europea redige il Piano di Valutazione con lo scopo di analizzare, esaminare e misurare in corso d'opera l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle varie misure attuate nell'ambito del POR.

**14. COME SONO RIPARTITE LE RISORSE DEL POR?**

- A) In "Assi" tematici e "Priorità d'Investimento".
- B) In "Assi" tematici.
- C) In priorità d'investimento.

**15. DA CHI È SVOLTA LA FUNZIONE DI PROMUOVERE L'OMOGENIETÀ DI CONDUZIONE E L'INTEGRAZIONE FUNZIONALE DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE DELLA GIUNTA REGIONALE?**

- A) Dal Segretario generale.
- B) Dalla Giunta regionale.
- C) Dal Comitato di coordinamento.

**16. QUALI FUNZIONI ASSOLVONO LE DIREZIONI NELL'AMBITO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELLA GIUNTA REGIONALE?**

- A) Le direzioni sono strutture organizzative volte all'assolvimento coordinato di un complesso articolato di competenze omogenee per singole aree di attività, di livello immediatamente inferiore ai dipartimenti.
- B) Le direzioni sono strutture organizzative di livello immediatamente inferiore rispetto ai settori volte all'assolvimento coordinato di un complesso omogeneo di competenze.
- C) Le direzioni sono strutture organizzative apicali volte all'assolvimento coordinato di un complesso articolato di macro competenze per aree di attività omogenee.

**17. LE LEGGI REGIONALI SONO PUBBLICATE NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE:**

- A) Entro dieci giorni dalla loro promulgazione ed entrano in vigore subito, salvo che le stesse leggi regionali stabiliscano un termine diverso.
- B) Subito dopo la loro promulgazione ed entrano in vigore non prima del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che le stesse leggi stabiliscano un termine diverso e, comunque, non prima del giorno successivo alla pubblicazione.
- C) Subito dopo la loro promulgazione ed entrano in vigore non prima del quattordicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che le stesse leggi stabiliscano un termine diverso e, comunque, non prima del giorno successivo alla pubblicazione.

**18. QUALE TRA LE SEGUENTI È UNA FUNZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE?**

- A) Approva le leggi e i regolamenti regionali, inclusi quelli che provvedono a dare attuazione ed esecuzione agli atti dell'Unione europea.
- B) Esercita la potestà regolamentare nei casi espressamente previsti da ciascuna legge regionale.
- C) Approva il bilancio regionale di previsione e il rendiconto generale.

**19. CHI ESPRIME LA SFIDUCIA NEI CONFRONTI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA?**

- A) Il Consiglio regionale esprime la sfiducia nei confronti del Presidente della giunta mediante mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti stessi.
- B) Il Consiglio regionale esprime la sfiducia nei confronti del Presidente della giunta mediante mozione motivata, sottoscritta da almeno un terzo dei componenti e approvata per appello nominale a maggioranza dei presenti.
- C) La Giunta esprime la sfiducia nei confronti del Presidente della giunta mediante mozione motivata, sottoscritta da almeno un quinto dei componenti e approvata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti stessi.

**20. SI INDICHI QUALE AFFERMAZIONE SULL'ISTITUTO DELL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5, CO. 1, D.LGS. N. 33/2013 È CORRETTA.**

- A) Per accesso civico si intende il diritto degli interessati e dei controinteressati di richiedere la visione o la copia dei documenti amministrativi.
- B) La richiesta di accesso civico richiede un interesse diretto, concreto e attuale del richiedente.
- C) La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

**21. AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013, NEI CASI DI DINIEGO TOTALE O PARZIALE DELL'ACCESSO CIVICO O DI MANCATA RISPOSTA ENTRO IL TERMINE DI TRENTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA:**

- A) Il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- B) Il richiedente può presentare un ricorso al TAR nel termine perentorio di venti giorni.
- C) Il richiedente può presentare reclamo al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

**22. AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY DISCIPLINATA DAL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 E S.M.I., COSA SI INTENDE PER DIFFUSIONE?**

- A) Dare conoscenza dei dati a soggetti indeterminati in qualunque forma.
- B) Dare conoscenza dei dati a soggetti determinati in qualunque forma.
- C) Dare conoscenza dei dati a soggetti determinati dalla legge.

**23. CON RIFERIMENTO AI REQUISITI REDDITUALI E PATRIMONIALI PER POTER BENEFICIARE DEL RDC, IL NUCLEO FAMILIARE DEVE POSSEDERE:**

- A) Un valore dell'ISEE inferiore a 7.120 euro.
- B) Un valore dell'ISEE inferiore a 9.360 euro.
- C) Un valore dell'ISEE inferiore a 5.960 euro.

**24. ENTRO QUALE TERMINE IL DATORE DI LAVORO DEVE DARE COMUNICAZIONE AGLI UFFICI COMPETENTI DELLA RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DI DISABILI OBBLIGATORIAMENTE ASSUNTI AI SENSI DELLA LEGGE N. 68/1999, AL FINE DELLA SOSTITUZIONE DEL LAVORATORE CON ALTRO AVENTE DIRITTO ALL'AVVIAMENTO OBBLIGATORIO?**

- A) Nel termine di dieci giorni.
- B) Nel termine di venti giorni.
- C) Nel termine di tre giorni.

**25. LE SOMME PER LE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE AL COLLOCAMENTO DEI DISABILI (L. 12 MARZO 1999, N. 68, ART. 15, COMMI 1 E 4) SONO ADEGUATE CON DECRETO DEL MINISTRO DEL LAVORO OGNI... (L. 12 MARZO 1999, N. 68, ART. 15, CO. 5).**

- A) 2 anni.
- B) 5 anni.
- C) 10 anni.

**26. SECONDO L'ART. 1, COMMA 2, LETTERA E) DEL D.LGS. 150/2015, LA RETE DEI SERVIZI PER LE POLITICHE DEL LAVORO DA QUALI DEI SEGUENTI SOGGETTI È COSTITUITA?**

- A) ISS-Istituto Superiore di Sanità.
- B) Agenzie per il lavoro di cui all'art. 4 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
- C) Agenzie per il lavoro di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 11 settembre 2004, n. 277.

**27. AI SENSI DELL'ART. 1 DEL D.LGS. 150/2015, L'ESERCIZIO DEL RUOLO DI INDIRIZZO IN MATERIA DI POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO MEDIANTE L'INDIVIDUAZIONE DI STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITÀ È ASSEGNATO A:**

- A) Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
- B) Agenzia tecnica del Ministero denominata A.N.P.A.L
- C) Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Regioni e Province autonome, per le parti di rispettiva competenza

**28. CHI APPROVA I PIANI ATTUATIVI REGIONALI DEL PROGRAMMA GOL?**

- A) ANPAL.
- B) Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- C) Regioni.

**29. I LIVELLI ESSENZIALI DI PRESTAZIONI PREVISTI NEL PROGRAMMA GOL SONO RAPPRESENTATI DA:**

- A) Dalla valutazione qualitativa del beneficiario e dalla stipula del patto di servizio.
- B) Da tutte le azioni previste dal D.M. n. 4/2018.
- C) Dalla stipula di un patto di servizio e dal rinvio ad almeno uno dei servizi di approfondimento.

**30. SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA NAZIONALE E REGIONALE SUL PROGRAMMA GOL, ESISTE UN LIMITE TEMPORALE PER LA PRESA IN CARICO DI UTENTI CHE SIANO PERCETTORI DI INTERVENTI SOSTITUTIVI O DI INTEGRAZIONE SALARIALE (NASPI, RDC)?**

- A) No, nessun limite, la convocazione avviene in base al ricevimento degli elenchi dai sistemi informativi.
- B) Sì, entro 15 giorni dalla stipula del Patto di servizio.
- C) Sì, entro 4 mesi dalla maturazione del diritto alla prestazione economica.